

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00347087

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1854
DTSF - A	1854
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Paolo Aloisio Tronci
CMMD - Data	1854
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ stampaggio/ sbalzo/ cesellatura/ incisione/ fusione
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampada pensile a triplice sospensione con corpo piriforme, concluso da terminale a pigna, stretto al collo con fastigio a margine ondulato. Attacchi fitomorfi per le tre catene di sostegno (formate da piatte maglie ovali raccordate tramite cavetti). Sospensione cupoliforme, strozzata centralmente, provvista di anello apicale. Grosse baccellature bombate caratterizzano la parte inferiore del corpo, su cui si innesta il terminale, decorato da una corona di doppie foglie ovate e nervate ricorrenti anche sul fastigio, dove sono completate da una cornice di ovoli. Gli attacchi delle catene sono costituiti da grandi foglie nervate, emergenti da girali acantacei affrontati. Ovoli bombati impreziosiscono la zona superiore della sospensione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella cornice di massima circonferenza del corpo
ISRI - Trascrizione	PAULUS ALOYSIUS TRONCI/ HUYUS ECCL(ESIAE) METR (OPOLITANAE) CAP(ELLANUS) / AN(NO) DOM(INI) MDCCCLIV
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Secondo quanto attesta l'iscrizione incisa sul corpo della lampada, essa fu donata nell'anno 1854 alla cattedrale fiorentina da Paolo Aloisio Tronci, "cappellano di questa chiesa metropolitana", di cui attualmente non si conoscono notizie certe a causa della perdita del materiale archivistico. La lampada fu collocata - e lo è tuttora - nella cappella della SS. Concezione. L'arredo é pressochè identico alle lampade conservate nella stessa cappella: si tratta infatti delle tredici lampade realizzate da devoti in onore della Vergine. I documenti metropolitani riportano la notizia che nel 1897 la lampada in esame - unitamente a quella schedata con il n. 09/00347086 - fu oggetto di un intervento di ripulitura. L'anno successivo, invece, le "tredici lampade d'argento dell'Altare della SS. Concezione" furono "inargentate a fuoco e riparate". L'intervento fu affidato all'argentiere Giuseppe Grazzini: la ditta Grazzini, attiva sul Ponte Vecchio, in quegli anni era, infatti, abitualmente incaricata dei restauri sulle suppellettili metropolitane. Specificatamente, i documenti ricordano che il 30 di luglio di quell'anno furono pagate al Grazzini "come da ricevuta, lire 260, computate andantemente a lire 20 cadauna (lampada)". Riguardo all'esecuzione della lampada donata dal Tronci, essa fu plausibilmente realizzata in corrispondenza dell'anno di donazione ricordato nell'iscrizione (1854). La sua manifattura si colloca con buona probabilità in ambito fiorentino sulla base di confronti stilistici. La tipologia piriforme risente ancora di retaggi precedenti, benchè la semplificazione strutturale - basata su una forma compatta, equilibrata e scandita dal rigore lineare della cornice di massima circonferenza del corpo - sia coerente con la datazione pienamente ottocentesca. L'ornamentazione rispetta i moduli di un neoclassicismo maturo (doppie foglie ovate e nervate, baccellature bombate, ecc.), interpretato con notevole plasticismo, avvertibile soprattutto nel risalto dato agli attacchi vegetali delle catene.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422649
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1897
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro

FNTD - Data	1898/07/30
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Argenti fiorentini
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000005
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 791 n. 643; p. 874 n. 722; p. 608 n. 46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)